

Parma

AAA cercansi lavoratori

Per far incontrare domanda e offerta servono nuovi progetti formativi per i giovani e gli stranieri



Trasporti
Quest'estate mancano gli autisti che fanno la spola tra i campi di pomodoro e le aziende che lo trasformano.

Lavoro Baristi e ristoratori: «Il Covid ha peggiorato la situazione, ma l'emergenza esisteva da prima»

Camionisti e camerieri sono introvabili

Gli imprenditori locali: «Il problema continua ad aggravarsi. Non bastano soluzioni tampone»

» Il detto «chi cerca trova» non sempre vale nel mondo del lavoro, soprattutto quando domanda e offerta non riescono ad incontrarsi.

I lavoratori introvabili continuano a crescere - una impresa su quattro, a livello nazionale, fa fatica a trovare candidati in linea con i profili cercati - e anche Parma non è immune da questo problema.

Nei giorni scorsi un imprenditore di un'azienda logistica di Salerno ha dichiarato di non riuscire a trovare sessanta autisti di camion pur essendo disposto a pagarli tremila euro netti al mese con regolare contratto di lavoro.

Mancano 18mila autisti

La carenza di autisti di mezzi pesanti tocca anche le aziende logistiche locali, come conferma Leonardo Lanzi, capo consulto del settore Autotrasporto e logistica dell'Unione parmesana degli industriali e rappresentante del Fai (Federazione autotrasportatori italiani). «Il problema esiste già da un paio di anni perché manca il ricambio generazionale - afferma -, ma ora si sta acuendo. Con l'avvio della ripresa economica c'è bisogno di più autisti di camion, ma non si trovano». «A livello nazionale - prosegue lo stesso Lanzi - mancano dai 15 ai 18 mila camionisti. Non basta dunque i palliativi per tamponare l'emergenza, ma sono necessari interventi strutturali da mettere in campo con l'aiuto del governo».

Upi e Fai sono già al lavoro per reclutare del nuovo personale. «La soluzione nell'immediato - precisa Lanzi - è quella di reclutare del personale tramite le agenzie interinali, prevedendo inoltre un corso per conseguire la patente di tipo E (necessaria per guidare gli autotreni, dal costo di 6 mila euro ndr)».

L'idea per il futuro è invece quella di sensibilizzare i gio-



Leonardo Lanzi
Capo consulto del settore Autotrasporto e logistica dell'Upi.



Aldo Rodolfi
Presidente della consulto delle Conserve vegetali dell'Upi.



vani, ma soprattutto dar vita a una academy per lavoratori extra Ue, «in cui istruire il personale a distanza - spiega Lanzi - per poi portare i migliori nel nostro Paese e fargli conseguire la patente italiana».

Il settore della logistica «è fondamentale per «trainare» la ripresa economica - osserva lo stesso Lanzi -. Bisogna fare in modo che queste realtà funzionali al meglio se si vuole far girare a pieno ritmo la nostra economia».

Il trasporto dei pomodori
La campagna del pomodoro è a pieno regime, ma mancano gli autisti dei camion che trasportino la materia prima dai campi alle industrie di trasformazione. «Le realtà che si occupano del trasporto del pomodoro hanno difficoltà nel reperire

gli autisti - conferma Aldo Rodolfi, presidente della consulto delle Conserve vegetali dell'Upi -. Le ragioni sono molteplici: in primis bisogna fare i conti con gli effetti del reddito di cittadinanza. Quest'anno inoltre diverse attività che si fermavano ad agosto hanno invece proseguito il lavoro e, di conseguenza, il numero di autotrasportatori disponibili si è ridotto».

Camerieri richiestissimi
Una delle figure più richieste nei bar e nei ristoranti sono i camerieri. La loro carenza è ormai cronica, ma il problema si è acuito con l'emergenza Covid e le conseguenti chiusure forzate per lunghi periodi di ristoranti e pubblici esercizi. «Molte aziende non sono riuscite a mantenere i rap-

porti di lavoro esistenti, di conseguenza parecchie persone hanno intrapreso altre strade - sottolinea Ugo Bertolotti, presidente del Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) di Ascom Confindustria -. Il turnover è sempre stato elevato, ma un personale di buon livello aumenta il giro di affari del locale. Il datore di lavoro deve tutelare i lavoratori, ma anche il collaboratore deve fare la sua parte».

Parole ribadite da Andrea Nizzi, presidente del consorzio di ristoratori Parma Quality Restaurants. «Bisogna puntare molto sui giovani - osserva - sono loro il nostro futuro. Dobbiamo farli «innamorare» di questo lavoro duro, ma appassionante».

Luca Molinari
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vogliamo dar vita a una academy per formare a distanza i futuri autotrasportatori



Mancano autisti per trasportare alle aziende i pomodori raccolti nei campi



Molti camerieri hanno deciso di cambiare lavoro dopo le chiusure



Ugo Bertolotti
Presidente del Fipe di Parma.



Andrea Nizzi
Presidente del consorzio Parma Quality Restaurants.

Ponte sul Po
Lanzi: «Controlli, è emerso il pieno rispetto delle regole»



» «Durante i controlli effettuati sui mezzi pesanti in transito sul ponte di Casalmaggiore è emerso il massimo rispetto delle regole nella stragrande maggioranza dei casi». E' quanto afferma Leonardo Lanzi, rappresentante degli autotrasportatori, a seguito delle verifiche effettuate nei giorni scorsi dalla Polizia stradale sul ponte del Po in collaborazione con la Provincia, la polizia provinciale e Anas.

Sul ponte infatti è vietato il sorpasso, il limite di velocità è di 50 chilometri all'ora e il limite di portata è invece di 44 tonnellate. I controlli sono stati effettuati dopo che alcuni autotrasportatori sarebbero transitati in contromano per evitare i sensori di portata e velocità presenti sul ponte.

«Le uniche due infrazioni comminate - precisa Lanzi - hanno riguardato un carente fissaggio del carico e la mancanza di strisce riflettenti. Questo significa che tutti i camion controllati rispettavano il peso e la velocità previste, oltre che essere in regola per tutto quello che concerne i contratti e le patenti. Questo significa che la nostra categoria è attenta e rispettosa delle regole».

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA